

UPDATE: reseller e trader energia eleggono Marco Poggi nuovo presidente di Arte

ROMA (MF-NW)--L'assemblea annuale di Arte, l'associazione di reseller e trader dell'energia, nata nel 2020 e che oggi conta 180 operatori associati con quasi 20mila addetti e oltre 8 miliardi di fatturato aggregato, ha nominato Marco Poggi D'Angelo nuovo presidente.

"Raccolgo con entusiasmo questa nuova sfida", ha commentato il neo presidente Poggi, aggiungendo che "il mio impegno sarà nel promuovere le istanze dell'associazione, perseguendo l'obiettivo di un futuro sostenibile per i consumatori e a beneficio di tutti gli operatori del settore energetico, che oggi più che mai rappresenta un mercato sfidante. Il risultato di Arte è stato raggiunto in poco tempo, grazie a uno straordinario e incessante lavoro congiunto da parte di tutti i reseller e trader italiani nel dialogare con le istituzioni a beneficio di tutti, degli imprenditori come dei clienti e delle loro bollette", ha proseguito ringraziando il presidente uscente Marco Ferraresi per l'ottimo lavoro svolto.

TRE PROPOSTE DEL NEO PRESIDENTE POGGI

"Abbassare il carico fiscale, mettere un tetto al pezzo del gas ed aiutare l'efficienza energetica, cioè puntare sulle rinnovabili sul territorio": sono queste le proposte del neo presidente di Arte. Il nostro obiettivo è "sensibilizzare le autorità ad aiutare le piccole e medie imprese perché noi rappresentiamo come Arte le Pmi dell'energia, cioè noi siamo i piccoli produttori e i medi venditori dell'energia e del gas e abbiamo bisogno di meno burocrazia". Inoltre, "per le piccole medie imprese non è assolutamente facile trovare soluzioni. Ci sono vari tavoli con diverse soluzioni sul campo però bisogna essere veloci perché siamo troppo lenti", ha concluso.

CHI E' MARCO POGGI

Marco Poggi, esperto finanziario e in analisi e gestione del rischio, vanta oltre 25 anni d'esperienza all'interno di player internazionali del settore energia e gas. Si è occupato principalmente di business planning e controllo di gestione, nonché approvvigionamento e gestione dell'energia. È esperto in fonti rinnovabili e attualmente è ceo di One Energy Broker srl, società di consulenze nell'Energy management e nell'efficientamento energetico, e partner di Arcadia Italia spa, trader di energia e gas che fornisce servizi di efficientamento energetico. Oltre alla laurea magistrale in Scienze economiche ottenuta presso La Sapienza di Roma, Poggi ha conseguito un master di II livello in Analisi economico finanziaria presso la Luiss Business School.

PELLEGRINO (ARTE), IN TRANSIZIONE MIGLIORARE QUALITÀ E PREZZI

"Oggi 600 operatori da tutta Italia che convergono su Roma per concentrare tutte le nostre energie per dare il nostro miglior contributo a questa transizione che bisogna percorrere per migliorare la qualità di quello che facciamo, ma soprattutto per avere dei prezzi dell'energia sicuramente diversi da quelli che stanno impattando oggi per le famiglie e per le imprese". Lo ha affermato Diego Pellegrino, socio fondatore e portavoce dell'Associazione Reseller e Trader dell'Energia, a margine dell'evento in corso a Villa Miani.

TAJANI; TEMA CRUCIALE IN SFIDA CRESCITA, SERVE MERCATO UNICO ENERGIA UE

"L'energia è un tema cruciale nella sfida per la crescita del nostro tessuto produttivo, per la nostra sicurezza, per il benessere dei nostri cittadini. Il governo è in prima linea nel sostegno al nostro sistema produttivo". Lo ha detto il vicepresidente del consiglio e ministro degli affari esteri, Antonio Tajani, in occasione dell'evento organizzato dall'Associazione Arte. "Serve un mercato unico

europeo dell'energia. Il nostro è un approccio pragmatico e propositivo: nelle Conclusioni del Consiglio Europeo di oggi abbiamo chiesto e ottenuto l'inserimento di un esplicito riferimento al principio della neutralità tecnologica, perché riteniamo si debba far leva su tutte le risorse disponibili, lontani da approcci ideologici", ha concluso.

PICHETTO, CRUCIALE CALO PREZZO ENERGIA E APPROVVIGIONAMENTO STABILE

"La riduzione del prezzo dell'energia è una questione cruciale, da cui dipende il tenore di vita dei cittadini e la capacità di essere come Europa una potenza industriale". Lo ha affermato il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, nel videomessaggio inviato all'evento di Arte. "Dobbiamo garantire un approvvigionamento energetico stabile e sicuro" che rappresenta anche il prerequisito per sviluppare nuove attività come intelligenza artificiale e data center, ha concluso.

BESSEGHINI (ARERA), CAUTELA SU STABILITÀ GAS A FINE ANNO

"C'è stato sicuramente questo rally molto importante tra fine dicembre e fine gennaio dei prezzi del gas, che conducono un pò le danze. Adesso abbiamo visto un raffreddamento, ci aspettiamo ancora un contenimento e poi i forward (contratto a termine tra due parti per la consegna di una determinata quantità di energia, ndr) danno un segnale relativamente stabile per la fine dell'anno". Lo ha detto Stefano Besseghini, presidente di Arera a margine all'evento di Arte. "Abbiamo imparato però che i forward cambiano molto rapidamente per effetto di queste dinamiche anche internazionali. Quindi guardiamo con grande cautela anche questi segnali pur di raffreddamento di una situazione che oggettivamente" è "decisamente di attenzione critica, tant'è vero che si è fatto un decreto legge bollette proprio per dare un segnale", ha concluso.

ARRIGONI (GSE), TREND ESPONENZIALE PER RINNOVABILI

"Per le energie rinnovabili, stiamo andando molto bene, c'è un trend esponenziale, lo scorso anno sono stati installati 7,5 Gigawatt. Siamo arrivati a 75 Gigawatt come capacità totali installate, l'obiettivo 2030 è di 131, ne mancano poco meno di 60, quindi non è un miraggio è una realtà". Lo ha dichiarato Paolo Arrigoni, presidente del Gse (Gestore dei servizi energetici), all'assemblea di Arte. "Ci sono una serie di meccanismi di incentivazione che se ben tarati, consentono anche di incidere poco sulle bollette. Molti di questi strumenti sono contratti a lungo termine che consentono proprio quel disaccoppiamento tanto evocato", ha concluso.

CREARE SINERGIE TRA OPERATORI

"Siamo in un momento cruciale in cui la transizione energetica non è più solo un'opzione, ma una necessità inderogabile. È fondamentale creare sinergie tra i diversi operatori del settore e sviluppare soluzioni innovative che possano accelerare questo percorso". Lo ha detto Grazia Pingaro, vicepresidente di **Convergenze** e responsabile BU Energia, aggiungendo che "crediamo fermamente nel ruolo strategico della mobilità elettrica e ci impegniamo da sempre per rendere questa transizione più accessibile ed efficiente. Per questo, stiamo ampliando il nostro network di ricarica per veicoli elettrici EVO (Electric Vehicle Only), basato su una tecnologia brevettata, con l'obiettivo di offrire una copertura sempre più capillare. Portiamo avanti con determinazione il nostro progetto, spingendo l'innovazione non solo a livello locale, ma anche su scala nazionale", ha concluso.